



# CITTÀ DI PIAZZOLA SUL BRENTA

## Provincia di Padova

Sito Internet: [www.comune.piazzola.pd.it](http://www.comune.piazzola.pd.it) - PEC: [piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net)

N. di Registro 8

del 22/01/2020

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO ILLUMINAZIONE CONTENIMENTO INQUINAMENTO LUMINOSO (PICIL). ADOZIONE.**

L'anno **duemilaventi** addi **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **17:30** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1) MILANI VALTER	Sindaco	Si	
2) CAVINATO CRISTINA	Vice Sindaco	Si	
3) CALLEGARI IGOR	Assessore	Si	
4) BETTELLA LORENZO	Assessore	Si	
5) ZAMBON ACHILLE	Assessore	Si	
6) MAZZON DEBORA	Assessore	Si	
<b>TOTALE</b>		<b>6</b>	<b>0</b>

Partecipa alla seduta il Segretario **Dott.ssa Sandra Trivellato** che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 comma 5°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 80 dello Statuto Comunale.

Il Sindaco **Avv. Valter Milani** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:           AGGIORNAMENTO   PIANO   ILLUMINAZIONE   CONTENIMENTO  
INQUINAMENTO LUMINOSO (PICIL). ADOZIONE.**

**L'ASSESSORATO ALL'AMBIENTE**

Richiamata la legge regionale 7 agosto 2009, n. 17 “Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici” pubblicata sul BURV n. 65/2009”;

Ricordato che l'art. 5 della suddetta legge regionale recante “Compiti dei Comuni” stabilisce quanto segue:

“1. I Comuni:

- a) entro tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge si dotano del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), che è l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale alla data di entrata in vigore della presente legge. Il PICIL risponde al fine del contenimento dell'inquinamento luminoso, per la valorizzazione del territorio, il miglioramento della qualità della vita, la sicurezza del traffico e delle persone, il risparmio energetico ed individua i finanziamenti disposti per gli interventi programmati e le relative previsioni di spesa;
- b) adeguano i regolamenti edilizi alle disposizioni della presente legge;
- c) sottopongono al regime dell'autorizzazione comunale tutti gli impianti di illuminazione esterna, anche a scopo pubblicitario;
- d) provvedono, con controlli periodici effettuati autonomamente o su segnalazione degli osservatori astronomici di cui all'articolo 8, delle associazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) e dell'Osservatorio di cui all'articolo 6, a garantire il rispetto e l'applicazione della presente legge sul territorio di propria competenza;
- e) provvedono, entro tre anni dalla individuazione delle priorità di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), alla bonifica degli impianti e delle aree di grande inquinamento luminoso o, per gli impianti d'illuminazione esterna privati, ad imporne la bonifica ai soggetti privati che ne sono i proprietari;
- f) provvedono, anche su segnalazione degli osservatori astronomici di cui all'articolo 8, delle associazioni di cui all'articolo 3 e dell'Osservatorio permanente sul fenomeno dell'inquinamento luminoso di cui all'articolo 6, alla verifica dei punti luce non corrispondenti ai requisiti previsti dalla presente legge, disponendo affinché essi vengano modificati o sostituiti o comunque uniformati ai requisiti ed ai criteri stabiliti;
- g) provvedono a individuare gli apparecchi di illuminazione pericolosi per la viabilità stradale e autostradale, in quanto responsabili di fenomeni di abbagliamento o distrazione per i veicoli in transito, e dispongono immediati interventi di normalizzazione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla presente legge;
- h) applicano le sanzioni amministrative di cui all'articolo 11, destinando i relativi proventi per le finalità di cui al comma 4 del medesimo articolo.

2. I comuni possono svolgere le attività di verifica e controllo di propria competenza con l'avvalimento dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto (ARPAV), di cui alla legge regionale 18 ottobre 1996, n. 32 , “Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto (ARPAV)” e successive modifiche.

3. In armonia con i principi del Protocollo di Kyoto, i comuni assumono le iniziative necessarie a contenere l'incremento annuale dei consumi di energia elettrica per illuminazione esterna notturna pubblica nel territorio di propria competenza entro l'uno per

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 20-ter del D. Lgs. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD*

cento del consumo effettivo registrato alla data di entrata in vigore della presente legge.

4. Ai fini di cui al comma 3 i comuni, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, rilevano il consumo di energia elettrica per illuminazione esterna notturna pubblica nel territorio di propria competenza, misurato in chilowattora/anno, nonché la quota annuale di incremento massima (IA) ammissibile.

5. Fra le iniziative di cui al comma 3 i comuni:

a) provvedono alla sostituzione dei vecchi impianti con nuovi impianti a più elevata efficienza e minore potenza installata e, quando possibile, realizzano nuovi impianti con sorgenti luminose di potenze inferiori a 75W a parità di punti luce;

b) adottano dispositivi che riducono il flusso luminoso installato.

6. Il risparmio di consumo di energia elettrica che, all'esito dell'assunzione delle iniziative di cui al comma 3, risulti effettivamente conseguito, può essere contabilizzato ai fini della quantificazione delle quote annuali d'incremento (IA); dette quote possono essere inoltre cumulate, previa adeguata e dettagliata contabilizzazione.

7. Tutti i capitolati relativi all'illuminazione pubblica e privata devono essere conformi alle disposizioni della presente legge e le gare d'appalto devono privilegiare criteri di valutazione di favore per le soluzioni che garantiscano maggior risparmio energetico, manutentivo, minori potenze installate e minor numero di corpi illuminanti, a parità di area da illuminare e di requisiti illuminotecnici."

Rilevato che, in attuazione di quanto previsto dalla sopra richiamata normativa, il comune di Piazzola Sul Brenta:

- Con deliberazione di C.C. n. 31 del 27/07/2016 ha adottato il Piano dell'illuminazione per il contenimento luminoso (PICIL) art. 5, comma 1, lettera A), Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 17;
- Con deliberazione di C.C. n. 39 del 28/12/2016 ha approvato il Piano dell'illuminazione per il contenimento luminoso (PICIL) art. 5, comma 1, lettera A), Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 17;

Dato atto che con determina n. 912 del 15/11/2019 si è affidata ad ETRA SpA la redazione dell'aggiornamento del PICIL in considerazione della rilevata necessità di adeguare l'attuale Piano alle sopravvenute esigenze disciplinari derivanti dalle nuove realtà ora esistenti nel territorio, adeguamento che si presenta funzionale anche alla predisposizione da parte degli operatori economici di future proposte di project-financing o di partenariato pubblico-privato in materia, che ad esso dovranno conformarsi;

Verificato che in data 23/12/2019, prot. com.le n°22503, la Società ETRA SPA, ha presentato la bozza definitiva di aggiornamento del Piano, le cui variazioni rispetto al Piano precedente si sintetizzano come in appresso esplicitato:

- Elaborato A: aggiornamento dei dati statistici e di contesto territoriale;
- Elaborato B: Stato di fatto dell'illuminazione interamente rielaborato in conseguenza degli interventi eseguiti
- Elaborato C: rieseguito il censimento degli impianti implementando le nuove installazioni le sostituzioni effettuate presso Piazza Polo Camerini e la relativa piazzetta parco giochi, inserendo le sostituzioni operate nel quartiere di via Duprè ed infine eliminando i punti luce definitivamente smantellati
- Elaborato E: aggiornamento delle matrici di calcolo delle priorità di intervento legate agli adempimenti richiesti dalla L.R. n. 17/2009 a seguito dei recenti interventi di efficientamento energetico

- Elaborato F: inserimento di minime correzioni in riferimento al programma delle nuove installazioni e delle caratteristiche degli impianti
- Elaborato G: il piano di manutenzione non ha subito variazioni
- Elaborato H: Le previsioni di spesa per gli interventi di adeguamento e bonifica sono state completamente riviste in considerazione dei recenti efficientamenti ed aggiornando i prezzi di sostituzione dei corpi illuminanti che, negli ultimi anni, hanno avuto notevoli riduzioni rispetto ai prezzi di mercato del 2015
- Elaborato I: sono stati eliminati i riferimenti normativi abrogati rispetto al 2015
- In relazione alle tavole grafiche (n. 1, da n. 2.1 a n. 2.12 e da n. 3.1 a n. 3.3) sono state aggiornate le tavole 2.6, 3.1, 3.2, 3.3 relative al centro storico, eliminando i punti luce definitivamente smantellati e indicando con il simbolo “+” i punti luce presenti ma non funzionanti;

Verificata l'effettuazione dei necessari adempimenti di pubblicazione conformemente a quanto previsto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Dato atto che, in assenza di indicazioni normative specifiche relative all'iter procedimentale di approvazione di tale strumento di pianificazione/programmazione ed al fine di garantire adeguate forme di pubblicità e partecipazione, il piano verrà **adottato** dalla Giunta Comunale, quindi verrà depositato e messo a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, dandone avviso nel sito web dell'Ente, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni; quindi, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse e approverà il Piano che diverrà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo pretorio comunale;

Valutato, alla luce di questo quadro programmatico, assolutamente prioritario, e nell'interesse della collettività, di procedere con l'adozione/approvazione di tale importante strumento di analisi e programmazione dell'assetto della città di Piazzola Sul Brenta;

## P R O P O N E

1. Di adottare l'aggiornamento del piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (picil) art. 5, comma 1, lettera a), legge regionale 7 agosto 2009, n. 17, composto dai seguenti elaborati depositati al prot. com.le n° 10580 del 24/07/2015, agli atti dell'ufficio tecnico comunale:

<i>elab</i>	<i>cod.elab. ETRA</i>	<i>titolo</i>	<i>Scala</i>
<b>ELABORATI DESCRITTIVI</b>			
A	E045 0A Piano 00 R1	Relazione generale – Inquadramento normativo – Inquadramento territoriale	- -
B	E045 0B Piano 00 R1	Stato di fatto dell'illuminazione del territorio	- -
C	E045 0C Piano 00 R1	Censimento degli impianti	-
D	E045 0D Piano 00 R1	Classificazione illuminotecnica del territorio	- -
E	E045 0E Piano 00 R1	Programma degli adeguamenti – ottimizzazione impianti	- -

F	E045 0F Piano 00 R1	Programma delle nuove installazioni – Caratteristiche tecniche dei nuovi impianti	- -
G	E045 0G Piano	Piano di manutenzione	- -
H	E045 0H Piano 00 R1	Previsioni di spesa – risparmi economici ed energetici	- -
I	E045 0I Piano 00 R1	Documenti accessori al piano	- -
L	E045 0L Piano 00 R0	Capitolato speciale descrittivo prestazionale	-
M	E045 0M Piano 00 R0	Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione	
<b>ELABORATI GRAFICI</b>			
1	E045 01 Piano 00 R1	Planimetria generale di inquadramento	1:2000 0
2.1	E045 02 Piano 01 R0	Planimetria stato di fatto impianto - zona A1	1:2500
2.2	E045 02 Piano 02 R0	Planimetria stato di fatto impianto - zona A2	1:2500
2.3	E045 02 Piano 03 R0	Planimetria stato di fatto impianto - zona A3	1:2500
2.4	E045 02 Piano 04 R0	Planimetria stato di fatto impianto - zona A4	1:2500
2.5	E045 02 Piano 05 R0	Planimetria stato di fatto impianto - zona A5	1:2500
2.6	E045 02 Piano 06 R1	Planimetria stato di fatto impianto - zona A6	1:2500
2.7	E045 02 Piano 07 R0	Planimetria stato di fatto impianto - zona A7	1:2500
2.8	E045 02 Piano 08 R0	Planimetria stato di fatto impianto - zona A8	1:2500
2.9	E045 02 Piano 08 R0	Planimetria stato di fatto impianto - zona A9	1:2500
2.10	E045 02 Piano 10 R0	Planimetria stato di fatto impianto - zona A10	1:2500
2.11	E045 02 Piano 11 R0	Planimetria stato di fatto impianto - zona A11	1:2500
2.12	E045 02 Piano 12 R0	Planimetria stato di fatto impianto - zona A12	1:2500
2.13	E045 02 Piano 13 R0	Planimetria stato di fatto impianto - zona A13	1:2500
3.1	E045 03 Piano 01 R1	Planimetria categorie illuminotecniche - zona B1	1:5000
3.2	E045 03 Piano 02 R1	Planimetria categorie illuminotecniche - zona B2	1:5000
3.3	E045 03 Piano 03 R1	Planimetria categorie illuminotecniche - zona B3	1:5000

2. di procedere con il deposito e la pubblicazione del Piano in analogia a quanto previsto dall'art. 18 della L.R. 11/04 recante disciplina relativa al Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi;
3. di stabilire che, come indicato nelle linee guida approvate dalla Giunta Regionale con delibera n. 1059/24.6.2014, gli elaborati del piano verranno trasmessi all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPAV), presso cui è istituito l'osservatorio citato competente ad esprimersi con azione di controllo sui piani da approvare;
4. Di dichiarare che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione.

Ricordato che si tratta di strumento caratterizzato da un procedimento amministrativo complesso già standardizzato (deposito, pubblicazione, presentazione di osservazioni e loro controdeduzioni), si ritiene di poter richiedere l'immediata esecutività del presente provvedimento al fine di ridurre i tempi di approvazione di uno strumento così importante per la città di Piazzola Sul Brenta

#### **PROPONE**

1. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione alla suddetta proposta;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
2. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
3. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO ILLUMINAZIONE CONTENIMENTO  
INQUINAMENTO LUMINOSO (PICIL). ADOZIONE.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

**Il Sindaco  
Avv. Valter Milani**

**Il Segretario  
Dott.ssa Sandra Trivellato**